

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Economia

Componenti docenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il triennio 2024-2026 con D.R. 1005 del 20/03/2024

1. Prof. Stefano Grassi (Presidente)
2. Prof.ssa Annalisa Fabretti (segretario)
3. Prof.ssa Anna Maria Battisti
4. Prof.ssa Angela D'Orazio

Componenti studenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il biennio 2024-2025 con D D.R. 1881 del 06/06/2024

Sig.na Alessia Angeli

Sig. Pietro Lucia

Sig. na Gaia Palladino (DECADUTA per conseguimento del titolo di studio)

Sig. Valerio Terrasi (DECADUTO per conseguimento del titolo di studio)

Nell'ottobre 2025 sono state indette le elezioni per i rappresentanti suppletivi da tenersi il prossimo 2/12/2025.

Eventuali persone coinvolte:

Rappresentanti degli studenti nei CdS della Facoltà di Economia che hanno partecipato attivamente agli incontri organizzati dalla CPDS: Emanuele Attiani rappresentante Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (magistrale) (9/09/2025 e 13/10/2025)); Aleksandre Doghonadze, Maria Natalia Zepeda, Gabriele Fallone, rappresentanti di L-16 Global Governance (triennale); Niccolò di Lena per L-18&L-33 Business Administration and Economics (triennale); Ermira Cobo per LM-90 European Economy and Business Law (magistrale); Michael Jean Canala per LLM-77 Economia e Management (magistrale) (13/10/2025)

(Data della riunione conclusiva in cui la CPDS ha formulato la Relazione Annuale:

17 novembre 2025. Il lavoro per la relazione annuale si concentra tipicamente nel momento dell'anno nel quale sono disponibili tutti i documenti e i dati per l'analisi. La nuova piattaforma per l'analisi dei dati SISVALDISAT presenta ora i dati dall'annualità 2019-2020 alla corrente 2024-2025 (per la quale l'aggiornamento è però fermo ad aprile 2024 e quindi non registra i questionari relativi al secondo semestre). L'organizzazione dei dati è stata completamente rivoluzionata, coinvolgendo anche i dati degli anni precedenti, di fatto eliminando la fonte originale delle precedenti relazioni della CPDS.

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri

5 novembre resoconto componente studentesca sulle attività finalizzate alla redazione

13 ottobre c2025 confronto a distanza sullo stato delle attività di interlocuzione della componente studentesca e sulla preparazione delle relazioni

13 ottobre 2025 incontro a distanza con i rappresentanti degli studenti dei CdS. Presentazione ruolo della CPDS e discussione sulle criticità generali e sulle specifiche difficoltà nei singoli corsi di laurea. A valle si è svolta la riunione CPDS in merito a decisione sulla tempistica per l'elaborazione della Relazione finale; decisione circa ulteriori attività di interlocuzione da parte della componente studentesca della CPDS.

22 settembre Riunione per parere circa la modifica degli ordinamenti CLEM triennale e CLEM magistrale

9 settembre 2025: Incontro con i rappresentanti nei CdS. A valle riunione della CPDS (Composizione attuale della Commissione: 4 professori e 2 studenti) per programmazione incontri e lavori per la redazione della relazione annuale. Analisi materiali disponibili e da reperire in attesa della mail del PQA alla coordinatore della CP. -Decisione: raccolta materiali disponibili dai singoli cds
-Decisione: organizzazione di una riunione con gli studenti rappresentanti nei cds: mail, prenotazione aula: Incontro fissato per il 13 ottobre 2025 ore 17:00, ONLINE

3 luglio: incontro di presentazione informale della proposta di modifica dell'ordinamento del CLEM triennale con la coordinatrice Prof. ssa Sara Poggesi

19 giugno: incontro delle CPDS con il PQA sulle attività istituzionali

12 giugno: riunione CPDS in vista dell'incontro con il PQA; discussione sulle attività sui ruoli e sulla predisposizione della relazione annuale; decisione di convocare una riunione dei rappresentanti degli studenti nei CdS il 9/9/2025.

Eventuali iniziative intraprese: La componente studentesca della CPDS è stata formalmente in carica al completo per meno di un anno (dal 6/6/2024). Dalla primavera del 2025 due componenti sono stati sempre assenti e poi sono decaduti. Nuove elezioni sono state indette nell'ottobre 2025. Sono stati organizzati due incontri in settembre e ottobre 2025, con i rappresentanti degli studenti nei CdS. E' bene notare che i rappresentanti degli studenti non sono presenti in tutti i CdS o perché non eletti o perché non ancora nominati. Inoltre la componente studentesca ha preso contatto diretto con i rappresentanti non presenti all'incontro e ha intrapreso autonome attività di interlocuzione con una più vasta platea di studenti frequentanti. Le specifiche informazioni raccolte attraverso questi canali e quelle relative a precedenti indagini che si sono dimostrate ancora attuali sono state incluse, dove possibile, nelle relazioni per i singoli Cds. Nella preparazione della Relazione annuale infine, come parte del lavoro di elaborazione, si sono condivise le relazioni specifiche per singolo CdS con i coordinatori per raccogliere commenti ed eventuali suggerimenti prima dell'invio formale.

Numero di ore di riunione (in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti, dalla CPDS nel periodo tra novembre 2024 e novembre 2025 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 30

Il lavoro di analisi dei dati sulla piattaforma dedicata alla rilevazione è riferito al periodo ottobre 2024-novembre 2025. Il lavoro di elaborazione della Relazione Annuale, particolarmente oneroso per riportare a coerenza i dati della rilevazione degli studenti (modificati nella loro struttura rispetto all'organizzazione utilizzata nella relazione precedente) può essere stimato in 60 ore.

Documentazione consultata: Schede di monitoraggio annuale; schede SUA 2024; siti istituzionali dei corsi di studio; Rapporto di Riesame Ciclico dove disponibile; *Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti* (SISValDidat) (dati 2023-2024, e parziali 2024-2025), statistiche Almalaurea e siti web singoli corsi di studio. Risultati dell'interlocuzione con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

Altre considerazioni di carattere generale

Le interlocuzioni dirette con i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato sia un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria sia alcune criticità di carattere generale in relazione a:

- organizzazione della tempistica degli esami in rapporto alla presente scansione dei corsi (due moduli per semestre) con relativa difficoltà nella preparazione;
- modalità di svolgimento degli esami non congrue rispetto a quanto previsto e descritto dal docente durante le lezioni;
- difficoltà nelle procedure di accesso alle attività Erasmus (obbligo di assistere collettivamente all'assegnazione delle sedi pena l'esclusione, spesso in concomitanza con l'orario delle lezioni)
- sovraffollamento e modalità di fruizione delle aule studio (anche in relazione alla presenza di studenti di altre facoltà)
- non adeguata manutenzione dei servizi igienici (in merito in particolare allo stato delle porte)
- problematiche relative all'accessibilità del campus in relazione ai sistemi di trasporto pubblico e all'organizzazione degli orari delle navette
- carenza di spazi di aggregazione e socialità

Alta criticità per la concomitanza delle cosiddette 'Chiamate per Erasmus' che prevedono la presenza obbligatoria per gli studenti che vogliono accedere all'Erasmus e che si svolgono in concomitanza con le lezioni. Si rende necessario rivedere le modalità di selezione o quantomeno coordinare le chiamate. Proposta di un processo di selezione più strutturato.

Il lavoro per la redazione della Relazione annuale implica una discussione collegiale e l'attribuzione dell'elaborazione delle relazioni per i singoli corsi di studio a sotto-gruppi comprendenti docenti e studenti. Alcune considerazioni emerse possono però rivestire carattere generale.

Le rilevazioni disponibili sul nuovo sito SISValDidat sono attualmente allineate all'ultimo anno accademico completato (2024-2025) e presentano anche i dati relativi al 2023-2024 non disponibili al momento della precedente relazione 2024. I dati precedenti partono dal 2019-2020 e continuano a non essere disponibili i dati degli anni precedenti come invece raccomandato nella precedente relazione.

Si sottolinea che l'organizzazione dei dati è stata completamente rivoluzionata rispetto alla precedente relazione. Tutti i dati presenti sulla piattaforma (a partire dal primo anno disponibile 2019-2020) sono stati riorganizzati. La precedente codifica delle domande presenti nel questionario (D1-D26) è stata modificata selezionando un gruppo di 17 fra le 26 e attribuendo ad esse una nuova numerazione da D1 a D17. Le restanti domande sono state codificate come 'integrative' (da I1 a I9) e in questo caso i risultati del questionario sono visualizzabili per singolo quesito in apposita sezione 'Analisi integrative'. La tavola sinottica consueta con il trattamento statistico degli indicatori relativi è applicata solo al gruppo delle 17 domande D1-D17. Inoltre alcune domande sono state oggetto di riformulazione.

Ciò rende inutilmente complicata la consultazione e comporta un ulteriore carico per l'analisi dei dati. Inoltre priva della fonte dei dati originali la precedente documentazione ufficiale (sia per i Corsi di Studio che per le Relazioni della Commissione Paritetica).

L'analisi dei dati SISValDidat aggregati sul Corso di Studio, da un anno all'altro, con particolare attenzione al posizionamento rispetto a universi di riferimento del singolo quesito (considerata anche la grande variabilità nei tassi di risposta) non sembra in alcun modo utile al miglioramento della qualità dell'offerta nella gestione dei singoli CdS. Se ci sono criticità per il singolo

insegnamento, esse emergono nel monitoraggio costante operato dal Coordinatore e dal Consiglio anche e soprattutto con la sollecitazione della rappresentanza studentesca.

Nella precedente relazione si sottolineava che la variabilità nei tassi di risposta e i risultati di alcuni quesiti (sistematicamente negativi per tutti i CdS) poteva ingenerare il dubbio che la formulazione di alcuni quesiti fosse fuorviante. L'attuale organizzazione del questionario, sulla logica della quale nessuna informazione è disponibile sul sito, non sembra migliorare la situazione.

La sensazione presso gli studenti di scarsa utilità del questionario come effettivo strumento di valutazione e mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate durante il corso in esame è stata rilevata in passato e continua nel presente.

In generale, si registra da parte dei CdS una certa attenzione in merito al coordinamento ed all'integrazione dei contenuti dei programmi per la continuità tra corsi triennali e magistrali della medesima area, promuovendo un dialogo tra i docenti responsabili in modo da aumentare il grado di approfondimento delle discipline condivise.

Nell'ambito delle modifiche di ordinamento si sottolinea una costante attenzione a rendere partecipe la CPDS nel processo di definizione delle nuove proposte, non limitandosi alla richiesta di parere formale.

Si registra anche in molti casi una maggiore sistematicità nell'interlocuzione fra coordinatori e rappresentanti degli studenti (con calendarizzazione formale) in merito al generale andamento del corso e rispetto alle criticità nello svolgimento della didattica e nelle relazioni docenti studenti.

In merito all'utilizzo delle Schede di Insegnamento nelle analisi della CPDS la prima e fondamentale considerazione da fare attiene alla razionalizzazione dell'utilizzo delle Schede di insegnamento (nella loro interezza, come compilate dal singolo docente), alla loro libera disponibilità e alla loro visibilità sui canali pubblici. In generale grandi sforzi sono stati fatti da parte dei CdS per garantire la completezza e l'aggiornamento delle informazioni raccolte, tuttavia le analisi dei quadri della SUA, delle pagine dei siti istituzionali dei corsi che rimandano alle pagine del sito di ateneo per la didattica (fra gomp e didattica web) producono ancora un quadro di non immediata leggibilità.

La CPDS nota la mancanza di un accesso semplice comune, completo ed esaustivo alle informazioni contenute nella 'scheda insegnamento' per singolo corso (obiettivi formativi, modalità di verifica, programma). Le interlocuzioni della CPDS con i coordinatori dei corsi testimoniano che c'è consapevolezza del problema e che è necessario una attività di ricognizione tecnica complessiva per trovare una soluzione.

Rispetto al ruolo della SUA è da ribadire che con la nuova forma del sito University le schede SUA non sono più disponibili in forma pubblica. Quindi la SUA non è più dall'anno scorso uno strumento informativo anche per studenti e famiglie. Il sito di ricerca del singolo corso è affetto da molti difetti. Non sono distinte Università pubbliche e private. Ogni corso, categorizzato come L- e LM, è ricercabile attraverso filtri articolati. I risultati della query permettono di ottenere le info relative al corso cliccando su un unico link che rimanda in molti casi al sito web del corso. In altri casi il rimando è ad una scheda informativa specifica fornita dal singolo ateneo.

Si torna a sollecitare una riflessione in merito alla riconoscibilità dell'offerta dei corsi dell'ateneo nell'ambito della promozione offerta dal portale University.

Rispetto ai processi di internazionalizzazione è opportuno sottolineare che il grado di internazionalizzazione misurato in termini di flussi verso l'estero degli studenti (attraverso l'Erasmus) è generalmente alto ma non si riflette spesso nel numero dei crediti riconosciuti a valle dell'esperienza (come testimoniato in molte relazioni specifiche). Dai confronti con alcuni coordinatori emerge che la criticità risiede nella natura degli accordi con le università ospitanti che non consentono in molti casi il riconoscimento dei crediti relativi all'esperienza. Sarebbe quindi

opportuna una revisione e un'ottimizzazione degli accordi in modo da massimizzare il beneficio per gli studenti e valorizzare l'attività in termini di indicatori per i CdS.

Sempre nella prospettiva della internazionalizzazione, intesa sia come incremento dell'attrattività verso l'estero sia nella costruzione di accordi specifici di Double degree, si torna a suggerire che sarebbe opportuno (vista la presenza di corsi in lingua inglese) che l'offerta didattica in lingua italiana fosse accompagnata e rafforzata da una proposta di lingua e cultura italiana da affiancare alla specifica offerta formativa dei nostri corsi di laurea, in modo da valorizzare l'esperienza 'studio in italiano' come complessivo arricchimento culturale oltre il campo disciplinare strettamente interessato.

L'Ateneo è dotato di un apposito centro (CLICI) che potrebbe essere coinvolto in questa riflessione. Tale riflessione dovrebbe coinvolgere tutti i corsi in italiano.

Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento: Dipartimento di Management e Diritto (DMD)

Denominazione del Corso di Studio: Business Administration – Gestione d’impresa

Classe: LM-77

Sede: unica

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Principali fonti consultate: scheda SUA 2024; Scheda di monitoraggio, scheda dati riguardanti la soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati, dati rilevati dal sistema informatico SISVALDIDAT, Università di Roma Tor Vergata.

<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2024/T-0/DEFAULT>

In proposito, si tiene a precisare che le rilevazioni disponibili sul nuovo sito Sisvaldidat al momento della preparazione della relazione (ottobre/novembre 2025) presentano oggi i dati relativi al 2023-2024 e dati parziali (aggiornati all’aprile 2025) per il 2024-2025.

Si sottolinea che l’organizzazione dei dati è stata completamente rivoluzionata rispetto alla precedente relazione. Tutti i dati presenti sulla piattaforma (a partire dal primo anno disponibile 2019-2020) sono stati riorganizzati. La precedente codifica delle domande presenti nel questionario (D1-D26) è stata modificata selezionando un gruppo di 17 fra le 26 e attribuendo ad esse una nuova numerazione da D1 a D17. Le restanti domande sono state codificate come ‘integrative’ (da I1 a I9) e in questo caso i risultati del questionario sono visualizzabili per singolo quesito in apposita sezione ‘Analisi integrative’. La tavola sinottica consueta con il trattamento statistico degli indicatori relativi è applicata solo al gruppo delle 17 domande D1-D17.

a) Principali criticità rilevate

Poche le criticità rilevate dall’analisi dei dati rilevati dal sistema informatico SISVALDIDAT, Università di Roma Tor Vergata.

In particolare:

- 1) resta una percentuale bassa di studenti che usufruisce del ricevimento del docente per chiarimenti (così l’indicatore **I6, ex D17-**, che riporta una media pari a 37,10%)
- 2) è migliorato l’indicatore **I8 (ex D19)**, che attesta la difficoltà nella preparazione all’esame non avendo frequentato, essendo una percentuale pari al 47,85%.

b) Linee di azione identificate

- 1) In relazione alla prima criticità, si consiglia agli studenti di usufruire del ricevimento dei docenti per chiarimenti ai fini della preparazione dell’esame.

2) In relazione alla difficoltà nella preparazione degli esami per gli studenti non frequentanti si tratta di un elemento oggetto di attenzione specifico del Corso di studi e ciò spiega pertanto perché l'indicatore sia migliorato.

Si segnala inoltre l'importanza del dato riguardante la disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni tramite ricevimento o via email (**I7**, ex D-18, che riporta una percentuale molto positiva). Si segnala infine che il Cds effettua una costante azione di monitoraggio in termini di iscrizioni degli studenti ai singoli curricula, in modo da garantire una maggiore attrattività del Corso anche attraverso una razionalizzazione e focalizzazione dell'offerta formativa.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Alla luce dei dati pubblicati sul sito

<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2024/T-0/DEFAULT>

emerge una complessiva soddisfazione degli insegnamenti, con una media di 8,43 rispetto a 8,41 dell'anno precedente, come si ricava dall'indicatore D17 e superiore anche alla media della macroarea pari a 8,39.

L'organizzazione del corso di studio per il triennio considerato è stata valutata positivamente dagli studenti, con delle percentuali sostanzialmente in linea con l'a.a. precedente. Rimangono costanti le percentuali di soddisfazione relative alla programmazione della didattica, sia relativa ai corsi erogati sia relativa agli esami.

Tendenzialmente in miglioramento e soddisfacenti sono altresì i risultati relativi al grado di soddisfazione da parte degli studenti della didattica erogata, con riferimento allo svolgimento dei corsi e all'interesse nei confronti degli argomenti trattati, come si ricava dall'indicatore **D9**, che riporta una media di 8,66, superiore a quella dell'anno precedente. Si registra un ulteriore miglioramento dell'indicatore **D10** (il carico di studio per l'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? che registra una media di 8,50 rispetto a 8,34 dell'anno accademico precedente), confermando il trend positivo già registrato nel precedente anno accademico. Il dato è significativo nella misura in cui detto indicatore era risultato precedentemente come il più basso tra gli indicatori inerenti l'area "Attività didattica e di studio". Rispetto a quanto rilevato con riferimento al precedente anno accademico, è in miglioramento l'indicatore **D11** relativo all'adeguatezza del materiale didattico fornito, (con una media di 8,56, rispetto alla media dello scorso anno).

Al tempo stesso, emergono opinioni decisamente positive:

- per ciò che concerne il carico di studio richiesto per gli insegnamenti, che risulta proporzionato ai crediti assegnati (**D-1**, con una media di 8,08 rispetto a 7,89 della Macroarea);

- per le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati (**D-8** che riporta una media pari a 8,53, superiore alla media dell'anno precedente pari a 8,45);

- per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (**D-14**, con una media elevata di 8,67, in linea con la Macroarea);

- per quanto riguarda l'adeguatezza dei locali ed attrezzature (**D-15**, con una media molto elevata pari a 8,65 in linea con la Macroarea).

Anche i dati Almalaurea confermano che il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto adeguato, molto soddisfacente risulta l'organizzazione degli esami; la adeguatezza delle aule, così come le postazioni informatiche e le attrezzature per le altre attività didattiche.

D'altra parte, si ricorda che uno dei punti di forza del corso è rappresentato dalla segreteria didattica che costituisce una struttura dedicata per gli studenti. Il personale svolge funzioni di continuo monitoraggio sull'andamento della didattica e sulle carriere degli studenti.

La segreteria si occupa di didattica, internazionalizzazione, e supporto agli studenti stranieri. La segreteria è inoltre coadiuvata da docenti responsabili dei curricula, con il compito di fornire ulteriori dettagli sull'offerta didattica del curriculum di cui sono responsabili; tutor, ovvero dottorandi o dottorati che supportano gli studenti in tema di lezioni, esami e tesi; docenti del CdS, quale proprio compito istituzionale e dalla CARIS (Commissione d'Ateneo per l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Gli spazi comuni (biblioteche e aule studio) sono molto utilizzati e gli studenti trovano difficoltà nel trovare posto; si lamenta però scarso rispetto del meccanismo di prenotazione e scarso rispetto delle regole di fruizione (silenzio). Appare auspicabile una maggiore apertura delle aule al di fuori degli orari delle lezioni.

Nella precedente relazione si sottolineavano criticità in relazione alla ripetizione dei contenuti fra insegnamenti del triennio e della magistrale, senza particolare avanzamento o approfondimento (in particolare macroeconomia, microeconomia e ragioneria), rilevata sia da studenti con background a Tor Vergata che proveniente da altri Atenei. Questa criticità è stata affrontata attraverso l'attuale offerta formativa (modificata e attualmente implementata) che ha considerato attentamente le connessioni con i corsi triennali di provenienza.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Sull'adeguatezza della didattica da parte dei docenti si ricava dai dati,

<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2024/T-0/DEFAULT>

che:

- quanto alla chiarezza nella modalità degli esami (**D-4**, riporta una media molto elevata pari a 8,76 %, in linea con la macroarea);

- l'organizzazione complessiva degli insegnamenti è accettabile (**D-2**, riporta una media di 8,22 superiore ai valori di riferimento della macro-area pari a 7,96).

- il rispetto degli orari di svolgimento della didattica con una percentuale molto elevata pari a 9,14 %, come si ricava dall'indicatore **D5**, superiore all'anno precedente;

- la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni, con valori molto elevati, pari a 9,07, in linea con l'anno precedente, come si ricava dall'indicatore **D6**;

- risulta altresì adeguata la organizzazione complessiva degli esami (**D-3**, riporta una media di 8,13 superiore a 7,92 della macroarea);

- l'indicatore I9, ex **D20** sulla sensazione collettiva in merito alla adeguatezza della didattica risulta molto positivo, raggiungendo una media di 76,88%.

Dai dati provenienti dalla scheda del Corso di studio (al 15 luglio 2025), risulta che l'attrattività per gli studenti provenienti da altri atenei (iC04) rimane a livelli soddisfacenti, pari al 41,9% nel 2024. Il dato risulta superiore sia alla media nazionale degli Atenei non telematici, che si attesta al 36,0%, sia alla media dell'area geografica, pari al 41,4%. Inoltre, nel 2024 il 196,6% degli studenti (23 su 117) iscritti al primo anno ha conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12).

Con riferimento all'anno 2024, il dato inerente alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) si attesta a 98,7, con ciò confermando nel quadriennio un trend in costante miglioramento. Il medesimo indicatore si è infatti in precedenza attestato su percentuali quali 86,2 nel 2021, 90,3 nel 2022 e 92,08 nel 2023.

Coerentemente alle valutazioni compiute negli scorsi anni e, quindi, in linea con le aspettative del CdS, nell'anno 2024 si consolida inoltre il dato inerente alla percentuale di coloro che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), attestandosi all' 80. Detta percentuale nel 2023 era pari a 83,5, nel 2022 a 81,9, attestandosi a livelli nettamente superiori al precedente triennio (2021:72.3%; 2020: 69.8%; 2019: 77,8%). Il dato 2024 (80%) è tra l'altro linea con la media di Ateneo e più alta delle medie relative ai CdS della stessa classe su base geografica e nazionale. Sempre con riferimento alla soddisfazione degli studenti, il Rapporto di Almalaurea per l'anno 2024 sul Profilo dei laureati conferma il quadro positivo dei dati, così come già avvenuto da ultimo per l'anno 2023. In particolare, i dati derivanti da una campione di 75 laureati su 79 evidenziano che l'80% di essi dichiara che si iscriverebbe di nuovo al corso di laurea, anche in questo caso consolidando il valore percentuale registrato nell'ultimo triennio (i valori precedentemente registrati sono 83,5% nel 2023, 81,9% nel 2022, 69,8% nel 2021).

A conferma di quanto sopra rilevato, il medesimo Rapporto evidenzia inoltre che il grado di soddisfazione da parte dei laureati nei confronti del corso di laurea si attesta al 98,7% (detta percentuale era del 92,08 nel 2023 e del 90,2 nel 2022), con una percentuale del 66,7 della componente dei “decisamente sì”. Infine, i dati rilevati dal medesimo Rapporto evidenziano un consolidamento della percentuale dei laureati che si dichiarano complessivamente soddisfatti del rapporto con i docenti, con un dato che si attesta per il 2024 al 90,6% (era del 92,8% nel 2023 e dell'88% nel 2022).

Con riferimento all'anno 2024, appaiono in miglioramento i dati relativi agli indicatori inerenti all'occupabilità dei laureati a tre anni dal titolo (iC07) (iC07BIS) (iC07TER), con percentuali che si attestano rispettivamente 93,1 (nel 2023 era pari al 90,0 e nel 2022 era pari al 83,3), al 93,1 (nel 2023 era pari al 90,0 e nel 2022 era pari al 83,3), al 94,7 (nel 2023 era pari al 92,3 e nel 2022 era pari a 86,2).

Per quanto concerne l'anno 2024, la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26) è in crescita rispetto al precedente anno di rilevazione, attestandosi al 82,5 (nel 2023 il dato si attestava al 75,9), facendo registrare la percentuale più elevata del quinquennio 2020-2024. Il dato è in linea con la media dei CdS della stessa classe su base geografica e, a differenza di quanto accaduto nella precedente annualità di rilevazione (2023), è superiore alla media dei CdS della stessa classe su base nazionale.

Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) si attesta nel 2024 al valore 7,8 e dunque ad un livello inferiore all'anno precedente in cui lo stesso dato risulta pari a 10,2; tale tendenza è guidata da un incremento in valore assoluto di 6 unità del numero di docenti.

Questo dato è legato a un assestamento della nuova offerta formativa, entrata a regime nella sua seconda annualità con l'erogazione degli insegnamenti previsti dalla stessa. Di pari passo, è in netto miglioramento anche il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) che passa dal 25,8% (2023) al 21,3% (2024). Con un valore nel 2024 del 67,9% è in sensibile aumento rispetto al 2023 anche la percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19). Il dato, pur rimanendo coerente al progetto culturale del Corso e dunque con una didattica che mira alla conoscenza non solo teorica ma pratica, realizzata anche attraverso il coinvolgimento di docenti esterni e provenienti dal mondo delle professioni, testimonia la solidità della base di docenti strutturati su cui si poggia la nuova offerta formativa del corso.

b) Punti di debolezza.

Con riferimento ai dati derivanti dalla scheda di monitoraggio aggiornata al 15/07/2025) rispetto al 2023 (53,9%), la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (indicatore iC04, al 2024) è in calo (-17,9 %). Tale calo della percentuale non deriva tanto da una drastica diminuzione di studenti provenienti da altri Atenei (numeratore), che diminuiscono di poco (-9), ma soprattutto dall'aumento consistente del totale degli iscritti (denominatore) che indica una maggiore proporzione di studenti/studentesse provenienti dal proprio Ateneo. Il valore però è anche nettamente più alto rispetto alla media d'Ateneo, che nel 2024 si ferma al 31,4%. Nel quinquennio 2020–2024, il CdS ha registrato una media del 52,6%, risultando costantemente superiore rispetto a tutti i benchmark considerati.

Inoltre, sulla base degli ultimi dati disponibili (2023) si precisa che il tasso percentuale di studenti iscritti che entro la durata normale acquisiscono almeno 40 CFU (iC01) appare in leggera flessione rispetto agli anni precedenti (pur rimanendo a livelli superiore alla media dell'Ateneo); è stabile la percentuale degli studenti che sono riusciti a laurearsi entro la durata normale del corso di studio (iC02); è in leggera flessione la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) ed in diminuzione la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22), attestandosi ad una percentuale che rimane più alta della media di Ateneo, ma più bassa della media dei CdS nella medesima area geografica e a livello nazionale.

Si registra un leggero aumento della percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) passando da 11,2% al 12,6 %, ma il dato non sembra corrispondere a quanto rilevato dai sistemi informativi di Ateneo (ove si consideri l'analisi di soddisfazione e occupabilità degli Studenti)

Infine, per quanto concerne gli indicatori di internazionalizzazione, nell'anno 2024 si registra una flessione dei dati inerenti gli indicatori (iC11), (iC10 e iC10BIS) strettamente connessa alle difficoltà nei processi di riconoscimento dei crediti fra università ospitante e università di partenza.

c) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nel quadro d'insieme qui descritto, valutato sulla base dei dati rilevati al 2023, la flessione degli iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo è oggetto di attenzione da parte del CdS. Il dato sarà tra l'altro monitorato e valutato periodicamente, anche al fine di valutare gli effetti – siano essi di breve o medio periodo – di un aumento dei CFU erogati in modalità blended. Questo cambiamento potrebbe influenzare significativamente i flussi di iscrizione, la provenienza degli studenti da altri Atenei e la loro esperienza di apprendimento.

Inoltre, vista l'importanza di porre in essere azioni mirate di supporto agli studenti attualmente iscritti, è intenzione del CdS continuare a monitorare, per il tramite del sistema informativo di Ateneo, gli indicatori con riferimento agli studenti che hanno appena concluso il primo anno di corso di studi, ma anche il trend riguardante i dati sulla occupabilità visto che sono di complessa interpretazione a seguito del cambiamento dell'offerta formativa.

Si segnala altresì la intenzione del CdS di programmare – in collaborazione con gli uffici di Ateneo – azioni di promozione specifica su potenziali studenti stranieri, attraverso una partecipazione diretta a fiere e eventi internazionali appunto dedicate alla promozione delle offerte formative in ambito universitario.

Va rilevato che sono state già intraprese nel corso del 2025 iniziative che intendono favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa con accordi di doppio titolo e con l'identificazione di sedi per scambi Erasmus con un maggior numero di corsi simili all'attuale offerta formativa di Ateneo. E' opportuno sottolineare che il grado di internazionalizzazione misurato in termini di flussi verso l'estero degli studenti (attraverso l'Erasmus) è alto ma non si riflette nel numero dei crediti riconosciuti a valle dell'esperienza. Da un confronto con il coordinatore emerge che la criticità risiede nella natura degli accordi con le università ospitanti che non consentono in molti casi il riconoscimento dei crediti relativi all'esperienza. Sarebbe quindi opportuna una revisione e un'ottimizzazione degli accordi in modo da massimizzare il beneficio per gli studenti e valorizzare l'attività in termini di indicatori per i CdS.

In termini di ulteriore azione di miglioramento all'apertura del bando Erasmus+ almeno un rappresentante del corpo docente con il supporto della segreteria didattica del corso sarà organizzato un incontro di orientamento per indirizzare gli studenti nella scelta della destinazione per il loro periodo di studio all'estero. Senza dimenticare infine che a partire dall'offerta formativa 2025-26 il CdS ospiterà almeno n.1 docente visiting professor nell'offerta formativa erogata.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Dall'analisi della documentazione prodotta dal CCDS si evince una costante ed attenta azione di monitoraggio dell'andamento di tutte le variabili relative al corso di studi in oggetto.

La Scheda di Monitoraggio Annuale analizza con efficacia l'andamento degli indicatori su un arco temporale utile e mette in relazione i fenomeni con le azioni intraprese nell'ambito del riesame.

In particolare, si segnala tra i punti di forza come il CCDS operi un monitoraggio costante ed attento della corrispondenza tra gli obiettivi formativi e i fabbisogni formativi e professionali espressi dalle parti interessate determinando di volta in volta attività di perfezionamento dell'offerta formativa volte a cogliere le sollecitazioni ricevute. Al contempo, realizza interazioni con le parti consultate in fase di programmazione, oltre che con quelle interessate ai profili culturali e professionali in

uscita, per verificare l'opinione degli stessi sulla preparazione degli studenti e dei laureati.

Molto chiara risulta altresì la programmazione delle attività di orientamento e l'organizzazione delle attività didattiche e delle iniziative intraprese.

Si segnala infine che la redazione del rapporto di riesame annuale viene predisposta dal Coordinatore del CdS coadiuvato dal Gruppo di Riesame, seguendo le apposite linee guida del Presidio di Qualità. Il Rapporto illustra gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico, gli effetti delle azioni correttive adottate sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. e delle proposte di eventuali modifiche al Corso di Studio.

Link inserito: <https://economia.uniroma2.it/master-science/ba/documenti-documents>

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si auspica un continuo monitoraggio sulle modalità di svolgimento dei vari insegnamenti al fine di evitare eccessivi carichi di lavoro e sovrapposizioni di orario di alcuni corsi, specie nel curriculum management.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Il sito istituzionale del corso appare ricco e ben strutturato e rende disponibile agli studenti tutte le informazioni necessarie per una efficace fruizione degli insegnamenti. Le informazioni contenute nel documento indicato risultano disponibili ed eloquenti. Si segnala che il sito Internet del corso (<http://economia.uniroma2.it/master-science/ba/admission>) ha subito ulteriori miglioramenti nella gestione telematica della carriera dello studente, e contiene informazioni ritenute ampiamente adeguate sull'offerta didattica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non risultano critiche rilevanti a riguardo.

Si suggerisce comunque di aggiornare costantemente il sito e le informazioni riguardanti i docenti del corso.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ritiene che il corso, nonostante offra già delle attività formative integrative, possa ancora migliorare su questo versante, in particolare, gli studenti auspicano un'implementazione dei seminari, progetti e *business case*, dal momento che le attività più interessanti sono seminariali e quindi sono opzionali.

Si auspica la revisione degli *stages* e delle opportunità formative nel mondo del lavoro messi a disposizione dall'università, in modo tale da consentire agli studenti di svolgere effettivamente un'esperienza di formazione pratica.

Inoltre, si auspicano le ulteriori azioni di miglioramento:

- Il monitoraggio relativo agli studenti che cambiano curriculum all'interno del Corso di laurea o decidono di abbandonare il Corso di Laurea al fine di raccogliere, quando possibile, le motivazioni dietro la scelta;
- investire nell'attività di orientamento in itinere, considerato che la maggior parte degli studenti che non riesce a laurearsi entro la durata normale del corso di studio è di origine straniera;
- consolidare l'internazionalizzazione della didattica del CdS, concludendo accordi di mobilità che permettano ai ragazzi di avere un piano di studi predefinito da svolgere all'estero e offrano loro l'opportunità di maturare due titoli.